



PARERE MOTIVATO
n.65 del 18 Aprile 2018

OGGETTO: Consorzio di Bonifica Territori del Mincio. Rapporto Ambientale al Piano Comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del Territorio Rurale.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 4 in attuazione della direttiva comunitaria 2001/42/CE, i Comuni, le Province e la Regione, nell'ambito dei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale, devono provvedere alla valutazione ambientale strategica (VAS) dei loro effetti sull'ambiente al fine di "promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente";
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- La Commissione VAS si è riunita in data 18 Aprile 2018 come da nota di convocazione in data 18 Aprile 2018 prot. n.143506;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Consorzio di Bonifica Territori del Mincio con nota n.581/2018 del 20.02.18, assunta al prot. reg. al n.66239 del 20.02.18 relativa al Rapporto Ambientale del Piano Comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del Territorio Rurale;

CONSIDERATO CHE la Commissione Regionale VAS è stata interpellata per esprimere il proprio parere riguardo al Piano Comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del Territorio Rurale del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, che è stato redatto secondo la normativa vigente della regione di appartenenza, in particolare in funzione delle competenze del consorzio stesso,



sono stati individuati gli obiettivi di sicurezza del territorio, difesa del suolo e manutenzione diffusa del territorio. Il Consorzio in parola, infatti, individua sei temi principali così articolati: Sicurezza idraulica del territorio; uso plurimo e razionale utilizzazione a scopo irriguo delle risorse idriche ed energetiche; provvista, regimazione e tutela quantitativa e qualitativa delle acque irrigue; risparmio idrico, attitudine alla produzione agricola del suolo e sviluppo delle produzioni agro-zootecniche e forestali; conservazione e difesa del suolo, tutela e valorizzazione del paesaggio rurale ed urbano anche ai fini della fruizione turistico-ricreativa e sportiva, costruzione di corridoi ecologici e di percorsi per la mobilità lenta e manutenzione diffusa del territorio.

L'analisi di coerenza è stata effettuata sia tenendo conto degli strumenti sovraordinati quali: il Piano territoriale regionale (PTR); il Piano paesaggistico regionale (PPR); il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA); il Piano di Bacino del Fiume Po e piani stralcio; il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020; il Programma Regionale di Sviluppo (PRS); il Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR); il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA); il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR); il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT); il Documento di azione regionale per l'adattamento al cambiamento climatico; sia per quanto riguarda la coerenza interna considerando gli aspetti legati alle azioni e agli obiettivi intermedi. Sono state oggetto di approfondimento le tematiche ambientali quali acqua, suolo, rumore, paesaggio, biodiversità, salute umana ecc, sia in relazione alle azioni connesse con l'uso irriguo delle acque, la bonifica e la difesa idraulica del territorio nonché in funzione ambientale paesaggistica, individuando misure adeguate di mitigazione e/o compensazione. Per quanto concerne la gestione dell'attività di monitoraggio è prevista l'istituzione di una struttura consortile preposta che funzioni come "Osservatorio Ambientale".

Dalle analisi presentate nel documento non emergono particolari criticità. Gli obiettivi comprendono azioni che comunque, se opportunamente e correttamente realizzate, possono avere ricadute positive sull'ambiente.

Si evidenzia che sarebbe stato opportuno il coinvolgimento dei Consorzi di Bonifica ubicati idraulicamente a valle rispetto al Consorzio di Bonifica Territori del Mincio al fine dell'ottenimento del parere per gli aspetti di competenza. Ciò in considerazione dell'esistenza di rapporti funzionali con i territori limitrofi, della condivisione di obiettivi riguardanti le tematiche ambientali in raccordo con le scelte di utilizzo del territorio e delle sue risorse e al fine di affrontare le criticità di sistema a livello di area vasta.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 18 aprile 2018, la quale evidenzia che lo strumento in esame non comporta effetti significativi con le aree confinanti con la Regione Veneto, in quanto non determina ricadute dirette o indirette sulla qualità delle componenti e fattori ambientali;

RITENUTO che dovrà comunque essere garantita la qualità e quantità dei corpi idrici superficiali e sotterranei presenti nell'area di pertinenza del consorzio a confine con la Regione Veneto, al fine di non compromettere la qualità e quantità dei corpi idrici di pertinenza della Regione del Veneto e il conseguimento o il rispetto degli obiettivi di qualità stabiliti dalla normativa in materia.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV



LA COMMISSIONE REGIONALE VAS

PRENDE ATTO

del Rapporto Ambientale relativo al Piano Comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del Territorio Rurale del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, evidenziando che lo stesso non comportando effetti significativi con le aree confinanti con la Regione Veneto, in quanto non determina ricadute dirette o indirette sulla qualità delle componenti e fattori ambientali, dovrà comunque essere garantita la qualità e quantità dei corpi idrici dell'area di pertinenza del consorzio a confine della Regione Veneto, al fine di non compromettere la qualità e quantità dei corpi idrici superficiali e sotterranei di pertinenza della Regione del Veneto.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 3 pagine